

Checklist Operativa

Finanziamenti PMI 2026

Documenti da preparare, scadenze da rispettare e controlli preliminari — Centrale Rischio, soglia di compensazione F24, requisiti dimensionali — prima di presentare domanda di finanziamento agevolato.

Edizione luglio 2026 — a uso interno dell'impresa, prima del contatto con banca o intermediario

Questa checklist accompagna l'imprenditore nella fase che precede la presentazione di una domanda di finanziamento agevolato: non sostituisce la consulenza di una banca, di un confidi o di un advisor finanziario, ma consente una verifica autonoma e sistematica del livello di preparazione dell'impresa.

La struttura segue quattro blocchi operativi: (1) verifica dei requisiti dimensionali di PMI, (2) controllo preventivo della Centrale Rischi, (3) verifica della soglia di compensazione F24, (4) predisposizione del dossier documentale. Ogni blocco include un riquadro di sintesi normativa e una lista di controllo da spuntare.

01 Requisiti dimensionali PMI

La qualifica di micro, piccola o media impresa (Raccomandazione UE 2003/361) condiziona l'accesso a gran parte delle misure di finanza agevolata. I parametri si calcolano su base ULA (unità lavorative-anno), fatturato e totale di bilancio.

Categoria	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio
Micro impresa	< 10	≤ 2 mln €	≤ 2 mln €
Piccola impresa	< 50	≤ 10 mln €	≤ 10 mln €
Media impresa	< 250	≤ 50 mln €	≤ 43 mln €
Small Mid-Cap	< 750	≤ 150 mln €	≤ 129 mln €

NOTA — dal 2025 la Raccomandazione (UE) 2025/1099 introduce la categoria “Small Mid-Cap” per le imprese che eccedono le soglie PMI ma restano sotto i nuovi limiti: rilevante per bandi che estendono l'accesso oltre la classificazione PMI standard.

Lista di controllo

- ☐ Ho calcolato ULA, fatturato e totale di bilancio includendo le imprese collegate e associate (perimetro di calcolo aggregato, non il solo bilancio della singola società).
- ☐ Ho verificato che l'eventuale superamento di soglia sia confermato per due esercizi consecutivi (un solo anno sopra soglia non fa perdere la qualifica di PMI).
- ☐ Se l'impresa eccede le soglie PMI, ho verificato l'eventuale rientro nella categoria Small Mid-Cap.
- ☐ Ho verificato che la categoria dimensionale dichiarata coincida con quella richiesta dal bando o dallo strumento di finanziamento individuato.

02 Controllo preventivo della Centrale Rischi

La Centrale Rischi di Banca d'Italia raccoglie mensilmente l'esposizione debitoria di imprese e famiglie verso banche e intermediari finanziari. È, nella prassi, il primo elemento che l'istituto erogante consulta all'apertura dell'istruttoria — prima ancora del business plan. Conoscere la propria posizione in anticipo consente di correggere anomalie o di prepararsi a motivarle.

Soglia di segnalazione	Valore	Rilevanza
Censimento generale	≥ 30.000 €	credito o garanzia accordata/utilizzata
Segnalazione a sofferenza	≥ 250 €	impatta significativamente il merito creditizio

Lista di controllo

- ☐ Ho richiesto la mia posizione in Centrale Rischi tramite il Portale dei servizi online di Banca d'Italia (accesso con SPID, CNS o CIE).
- ☐ Ho verificato l'assenza di sconfini o utilizzi anomali sulle linee di credito accordate.
- ☐ Ho controllato che non vi siano segnalazioni a sofferenza o incaglio, e se presenti ho predisposto una nota esplicativa.
- ☐ Ho verificato la coerenza tra importi accordati e importi utilizzati su ciascuna linea censita.
- ☐ Ho controllato la posizione anche per garanzie prestate a terzi (fidejussioni, coobbligazioni) che possono incidere sul merito creditizio dell'impresa.
- ☐ In presenza di anomalie, ho valutato con l'istituto o un advisor i tempi tecnici di correzione prima di presentare domanda.

03 Soglia di compensazione F24

La Legge di Bilancio 2026 (art. 1, co. 116, L. 199/2025) ha abbassato da 100.000 € a 50.000 € la soglia di carichi affidati all'agente della riscossione per imposte erariali che inibisce la compensazione orizzontale in F24. Il meccanismo opera in logica “tutto o niente”: il superamento della soglia blocca l'intera compensazione, non solo la quota eccedente. Un'esposizione irregolare su questo fronte è un elemento che l'istituto finanziatore verifica e che può bloccare o rallentare l'istruttoria.

Soglia	Valore	Effetto
Carichi a ruolo (imposte erariali)	50.000 €	novità 2026 — blocco totale della compensazione oltre soglia
Plafond annuo generale	2.000.000 €	limite complessivo di compensazioni per anno solare
Compensazione libera	fino a 5.000 €	utilizzabile dal 1° gennaio dell'anno successivo alla maturazione
Credito da Quadro RU	250.000 €	soglia specifica, non cumulabile con le regole ordinarie

NOTA — oltre i 5.000 € la compensazione richiede l'apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione da cui emerge il credito: verificare con il proprio consulente fiscale prima di procedere.

Lista di controllo

- ☐ Ho verificato di non avere carichi affidati all'agente della riscossione per imposte erariali superiori a 50.000 €.
- ☐ Ho verificato il rispetto del plafond annuo generale di 2.000.000 € di compensazioni nell'anno solare in corso.
- ☐ Ho verificato se i crediti da compensare rientrano nella soglia libera di 5.000 € o richiedono visto di conformità.
- ☐ Ho verificato l'eventuale presenza di credito da Quadro RU e la relativa soglia specifica di 250.000 €.
- ☐ In presenza di carichi a ruolo prossimi o superiori a soglia, ho valutato con il consulente fiscale un piano di rientro prima di presentare la domanda di finanziamento.

04 Dossier documentale

La documentazione richiesta varia per ente erogante e misura, ma un nucleo comune ricorre nella quasi totalità delle istruttorie di finanza agevolata.

Documento	Validità / aggiornamento	Note operative
Visura camerale ordinaria	aggiornata negli ultimi 60 giorni	estratta dal Registro Imprese CCIAA
Ultimi 2 bilanci approvati / dichiarazioni dei redditi	ultimi 2 esercizi	con nota integrativa e ricevuta di trasmissione
DURC	regolare, validità 60-90 giorni	regolarità contributiva INPS/INAIL/Cassa Edile
Business plan	coerente con la richiesta	proiezioni economico-finanziarie e piano investimenti
Preventivi o fatture pro-forma	in corso di validità	riferiti a beni/servizi oggetto del finanziamento
Perizia tecnica asseverata	se richiesta dalla misura	per immobili, macchinari o impianti oggetto di garanzia
Dichiarazione "impresa unica" / de minimis	aggiornata alla domanda	verifica del cumulo di aiuti di Stato ricevuti
Assenza di debiti verso la PA	alla data di domanda	autocertificazione o verifica su portale dedicato
Documenti con firma digitale CAdES/PAdES	per l'invio telematico	requisito per la generalità dei portali di domanda

Lista di controllo

- ☐ Ho predisposto la visura camerale con data di estrazione recente (entro 60 giorni dalla domanda).
- ☐ Ho raccolto gli ultimi due bilanci o dichiarazioni dei redditi completi di nota integrativa e ricevute di trasmissione.
- ☐ Ho verificato la regolarità del DURC e la sua validità residua rispetto ai tempi dell'istruttoria.
- ☐ Ho predisposto un business plan coerente con l'importo e la finalità del finanziamento richiesto.
- ☐ Ho raccolto preventivi o fatture pro-forma per i beni/servizi oggetto dell'investimento.

- ☐ Ho verificato se la misura richiede perizia tecnica asseverata e, in caso affermativo, l'ho commissionata con anticipo sufficiente.
- ☐ Ho verificato il cumulo di aiuti di Stato già ricevuti (regola “impresa unica” / de minimis).
- ☐ Ho predisposto la firma digitale (CADES/PAdES) necessaria per l'invio telematico della domanda.

05 Scadenze e finestre da monitorare — 2026

Diversamente dai bandi a graduatoria, molte delle principali misure nazionali operano “a sportello”: non hanno una scadenza fissa, ma restano attive fino a esaurimento della dotazione stanziata. Il monitoraggio periodico della disponibilità residua è quindi parte integrante della preparazione, non un'attività accessoria.

Misura	Stato operativo 2026
Fondo di Garanzia PMI	operatività prorogata al 31/12/2026; copertura fino a 5 mln € per impresa, 50% liquidità / 80% investimenti, Nuova Sabatini, microcredito, PMI innovative e startup
Nuova Sabatini (beni strumentali)	a sportello, tramite banca finanziatrice verso MIMIT; nessuna scadenza fissa, attiva fino a esaurimento fondi
Resto al Sud 2.0	attiva, target autoimprenditoria Centro-Sud
ON — Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero	attiva, gestione Invitalia
SIMEST — Fondo 394/81	attiva, per internazionalizzazione ed export
Smart&Start Italia	attiva, per startup innovative
EU IPO SME Fund 2026	attiva, a bando periodico, per proprietà industriale/intellettuale

NOTA — le dotazioni finanziarie di queste misure si esauriscono in corso d'anno: verificare la disponibilità residua sui portali ufficiali (MIMIT, Invitalia, gestore del Fondo di Garanzia) subito prima dell'invio della domanda.

06 Sintesi — livello di preparazione

Il completamento delle liste di controllo nelle sezioni precedenti corrisponde a quattro condizioni minime prima del contatto con banca, confidi o intermediario:

- ☐ Requisiti dimensionali di PMI verificati e coerenti con la misura individuata.
- ☐ Posizione in Centrale Rischi consultata e priva di anomalie non spiegate.
- ☐ Soglia di compensazione F24 rispettata, con eventuali carichi a ruolo sotto i 50.000 €.
- ☐ Dossier documentale completo, aggiornato e firmato digitalmente.

In assenza anche di una sola condizione, è opportuno affrontarla prima della domanda: le anomalie emerse in istruttoria — piuttosto che anticipate e spiegate dall'impresa — riducono in modo significativo la probabilità di esito positivo.